

AMANDA

SCRITTO E DIRETTO DA
CAROLINA CAVALLI

UNA PRODUZIONE
ELSINORE FILM WILDSIDE & TENDERSTORIES

IN COLLABORAZIONE CON
CHARADES & I WONDER PICTURES



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA
Official Selection

1932 **90°** 2022

Orizzonti Extra

UNA DISTRIBUZIONE
I WONDER PICTURES

USCITA **13 OTTOBRE**

CON **BENEDETTA PORCAROLI, GALATEA BELLUGI**
MICHELE BRAVI, MONICA NAPPO, MARGHERITA MACCAPANI MISSONI
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI **GIOVANNA MEZZOGIORNO**

Ufficio stampa

Daniela Staffa +39.335.1337630 press.staffa@gmail.com

Lionella Bianca Fiorillo +39.340.7364203 – info@storyfinders.it

Ufficio stampa distribuzione I Wonder Pictures - Echo Group

Stefania Collalto collalto@echogroup.it +39 339 4279472

Lisa Menga menga@echogroup.it +39 347 5251051

Giulia Bertoni bertoni@echogroup.it +39 338 5286378

ELSINORE
FILM

WILDSIDE
a FrameGroup Company

TENDERSTORIES

I WONDER
PICTURES

CHARADES

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO
MIC

FILM COMMISSION
TORINO PIEDMONT



REGIONE
PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

frame

SCHEDA TECNICA

REGIA	CAROLINA CAVALLI
SCENEGGIATURA	CAROLINA CAVALLI
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	LORENZO LEVRINI
MONTAGGIO	BABAK JALALI
MUSICHE ORIGINALI	NICCOLÒ CONTESSA
SCENOGRAFIA	MARTINO BONANOMI
COSTUMI	FRANCESCA CIBISCHINO
SUONO	ROBERTO GAMBOTTO REMORINO (A.I.T.S.) ALESSANDRO BONFANTI ALESSANDRO FUSAROLI
ORGANIZZATORE GENERALE	DANILO GOGLIO
CASTING	MAURILIO MANGANO (u.i.c.d.), LUANA VELLISCIG
UNA PRODUZIONE	ELSINORE FILM , WILDSIDE & TENDERSTORIES
IN COLLABORAZIONE CON	CHARADES & I WONDER PICTURES
PRODOTTO DA	ANNAMARIA MORELLI E ANTONIO CELSI MARIO GIANANI E LORENZO GANGAROSSA MORENO ZANI E MALCOM PAGANI
CON IL SOSTEGNO DI	DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL FILM È STATO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI	POR FESR PIEMONTE 2014-2020 AZIONE III.3C.1.2 - BANDO "PIEMONTE FILM TV FUND"
CON IL SOSTEGNO DI	FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE - PIEMONTE FILM TV DEVELOPMENT FUND
NAZIONALITÀ	ITALIANA
ANNO	2022
LOCATION	TORINO
DURATA	'93
DISTRIBUZIONE ITALIA	I WONDER PICTURES
VENDITE INTERNAZIONALI	CHARADES

SCHEDA ARTISTICA

BENEDETTA PORCAROLI

GALATEA BELLUGI

MICHELE BRAVI

MONICA NAPPO

MARGHERITA MACCAPANI MISSONI

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI GIOVANNA MEZZOGIORNO

**AMANDA
REBECCA
DUDE
SOFIA
MARINA
VIOLA**

FOTO:

<https://we.tl/t-zF52tas5Dz>

SINOSSI

Da che si ricorda Amanda, 24 anni, non ha mai avuto amici. È la cosa che desidera di più. Quando scopre che da neonate lei e Rebecca passavano un sacco di tempo insieme, Amanda sceglie la sua nuova missione: convincerla che sono ancora migliori amiche.

NOTE DI REGIA

Quando ho scritto Amanda non è che avessi delle intenzioni particolari, se non quelle di scrivere una bella storia, che è un po' il tentativo che faccio sempre. Non è che avessi davvero un piano, avevo in testa un personaggio e penso che se tratti con rispetto i personaggi, lo stesso rispetto che hai per le persone in quanto persone, allora non ti devi più preoccupare davvero della storia. E poi non credo che il modo di raccontarla e di scriverla possa essere tanto diverso dal modo di chi la scrive: in questo senso è un sollievo non avere scelta, perché magari non è il modo migliore, ma alla fine è l'unico per sé. Per esempio, ho notato che il film anela spesso alle cose malinconiche, ironiche e sobrie; queste tre insieme, in effetti, sono caratteristiche che ammiro molto.

E' chiaro che l'immaginazione abbia dei limiti quando vuole essere rappresentata: la realtà, le proprie capacità. Però non ho mai assecondato questi problemi e ne sono felice.

Non ho un grande rapporto con il tempo né con la geografia, infatti, anche se non è esplicito, pure tutti i personaggi in Amanda sono sempre in anticipo e non hanno senso dell'orientamento. Se posso scegliere, mi sento a mio agio a lavorare con la luce che non si sa bene a che ora sia, e con i non-luoghi. Come riferimento, per me ci sono paesaggi che assomigliano più di altri a paesaggi interiori, o almeno che io riconosco così e preferisco: la brughiera, i posti suburbani del Mid-West, come mi immagino le periferie di Tokyo, dalle foto che ho visto perché in realtà non ci sono mai stata, eccetera. Mi dispiacerebbe non poterli mettere insieme, uno accanto all'altro, solo per rispettare una geografia vera, che tanto non appartiene al mondo del film.

CAROLINA CAVALLI:

Carolina Cavalli è nata a Milano e lavora come sceneggiatrice e regista. Nel 2017 vince il San Francisco Film Society Rainin Filmmaking Grant come co-sceneggiatrice per il film Fremont (Babak Jalali, 2022).

Nel 2018 vince il premio Solinas Experimenta Serie e gira il pilota Mi Hanno Sputato nel Milkshake (Rai Fiction, Premio Solinas, Tapeless Film) come sceneggiatrice e co-regista. Dal 2018 lavora come staff-writer e co-sceneggiatrice per serie tv e per lungometraggi indipendenti (supportati da Mibact, MEDIA / Creative Europe Grant, Rai Cinema Development fund, ...). Nel 2021 realizza il suo primo lungometraggio Amanda. Nell'autunno 2022 uscirà il suo primo romanzo, Metropolitania (Fandango).

BENEDETTA PORCAROLI:

Benedetta Porcaroli nasce ventidue anni fa a Roma. Nel 2015 la prima esperienza con la recitazione: viene selezionata per il ruolo di Federica nella fiction televisiva "Tutto può succedere", remake italiano di "Parenthood", in onda su Rai1, che interpreterà per tutte e tre le stagioni.

Il 2016 è l'anno dell'approdo al grande schermo: è la figlia ribelle di Kasia Smutniak e Marco Giallini nel film "Perfetti sconosciuti", con la regia di Paolo Genovese. Successivamente il regista Francesco Falaschi le affida il ruolo di Giulietta nel film "Quanto basta" (2018) e Christian Marazziti quello di Stella nel film "Sconnessi" (2018).

Ancora per la TV è protagonista di puntata nella serie "Non uccidere 2" (2017) in onda su Rai3 e protagonista della serie Netflix "Baby" per la regia di Andrea De Sica e Anna Negri, mentre al cinema è nel 2018 sempre protagonista, a fianco di Barbora Bobulova e Alessio Boni, del film "Tutte le mie notti" presentato alla Festa del Cinema di Roma.

Nel 2020 è stata la protagonista, insieme a Vittoria Puccini, del film di grande successo di pubblico e di critica in tutto il mondo di "18 Regali", per la regia di Francesco Amato e prodotto da Lucky Red, mentre è appena andata in onda la terza e ultima stagione di "Baby", sempre con la regia di Andrea De Sica e Letizia Lamartire. L'abbiamo da poco vista al cinema come protagonista ne "La scuola cattolica", regia di Stefano Mordini, presentato al recente Festival di Venezia, e in "7 donne e un mistero" di Alessandro Genovesi a fianco di un importante cast tutto al femminile tra cui Margherita Buy, Ornella Vanoni e Micaela Ramazzotti.

Ha da poco finito di girare il film "Il Colibrì", regia di Francesca Archibugi, in cui interpreta la figlia di Pierfrancesco Favino e il film che la vede protagonista assoluta "Amanda", una co-produzione italo-francese.

GALATEA BELLUGI:

Galatea Bellugi nasce nel 1997 a Parigi, da padre italiano, scenografo e attore per il palcoscenico, e madre danese, costumista teatrale e cinematografica. Saranno proprio loro ad introdurla nel mondo dell'arte drammatica portandola a recitare al Théâtre du Soleil, diretta dalla grandissima Ariane Mnouchkine, prima in "Le Dernier Caravansérail (Odysées)" nel 2003 e poi in "Les Éphémères", nel 2008.

Il debutto cinematografico avviene nel 2005, quando viene scelta per un piccolo ruolo in "Les yeux clairs". Seguirà poi, nel 2006, una parte nella serie tv francese "Sable Noir" e, nel 2010, un ruolo nel cortometraggio "Opale plage". Nel 2011 torna al cinema con "Elle ne pleure pas, elle chante". Dopo tre anni, parteciperà invece alla ripresa cinematografica dello spettacolo teatrale "Les Naufragés du Fol Espoir".

Il suo grande debutto da protagonista arriva nel 2015, quando viene scelta da Guillaume Senez in "Keeper" e sarà il personaggio di Mélanie a farle ottenere il Prix d'interprétation féminine al Festival International du film di Marrakech. L'anno seguente, recita per Katell Quillévéré in "Riparare i viventi", mentre nel 2017, il Premio Oscar Gabriele Salvatores la sceglie per "Il ragazzo invisibile - Seconda generazione", dove interpreta Natasha. Nello stesso anno lavora anche in "L'apparition" di X. Giannoli e l'anno successivo in "Une jeunesse dorée" di Eva Ionesco.

Nel 2017 viene nominata come 'Révélations' ai César per il film "Keeper" e nominata ai César nel 2019 per "L'apparition" come "Espoir - Most Promising Actress".

Nel 2020 è tra i protagonisti del divertentissimo film "Tralala" di Arnaud Larrieu e Jean- Marie Larrieu, presentato anche a Cannes 2021 nella sezione ufficiale.

Per l'Italia e ad inizi 2022 sarà ancora in sala con "Diario di spezie" di Massimo Donati, e "Amanda" di Carolina Cavalli.

Alla carriera cinematografica alterna quella universitaria, laureandosi nel 2021 in Relazioni internazionali all'Università di Copenaghen.

MICHELE BRAVI:

Michele Bravi, cantautore umbro nato nel 1994 a Città di Castello, inizia a farsi conoscere al grande pubblico nel 2013.

Quattro anni più tardi sale per la prima volta sul palco del Teatro Ariston, in gara alla 67° edizione del Festival di Sanremo con il brano “Il Diario degli Errori”, certificato doppio disco di platino, che anticipa l’album “Anime di Carta”, disco d’oro, tra i 10 più venduti del 2017.

Michele è stato tra i protagonisti della scena musicale del 2021 che si è aperto con l’uscita de “La Geografia del Buio”. Del disco, che ha debuttato #1 nelle classifiche Fimi/Gfk degli album e dei vinili, è stata pubblicata l’extended version il 12 novembre, contenente in aggiunta rispetto all’originale i brani “Cronaca di un tempo incerto” e “Falene”, nata dalla collaborazione con l’artista internazionale multiplatino Sophie and The Giants. La release dell’extended version è stata anticipata dal videoclip ufficiale del singolo “Cronaca di un tempo incerto”, presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma.

I brani de “La Geografia del Buio” e alcuni dei suoi successi precedenti sono stati protagonisti del tour estivo e autunnale grazie al quale Michele ha calcato i palchi dei principali festival, teatri e club italiani.

Quest’anno ha partecipato alla 72° edizione del Festival di Sanremo con il brano “Inverno dei fiori”, certificato disco d’oro.

Come attore ha partecipato nel 2021 al film “Amanda” per la regia di Carolina Cavalli e alla serie tv per Amazon Prime “Monterossi”, con la regia di Roan Johnson; mentre nel 2019 ha interpretato un ruolo nella seconda serie de “La Compagnia del Cigno” regia di Ivan Cotroneo.

GIOVANNA MEZZOGIORNO:

Figlia degli attori Vittorio Mezzogiorno e Cecilia Sacchi, lavora per due anni a Parigi nel workshop teatrale del regista britannico Peter Brook. Nel 1995 debutta sul palcoscenico parigino dello storico Théâtre des Bouffes du Nord con lo spettacolo *Qui est là*, una ricerca teatrale creata e diretta da Peter Brook tratta dall'*Amleto* di Shakespeare e testi di Artaud, Brecht, Craig, Mayerhold, Stanislavski e Zeami. Per questa interpretazione riceve il Premio Coppola-Prati 1996. Il debutto cinematografico arriva con il film *Il viaggio della sposa* di Sergio Rubini. Da quel momento il cinema la cerca con costanza e la trova in film quali *Del perduto amore* di Michele Placido, che le vale un Nastro d'Argento, un Ciak d'Oro e un Premio Pasinetti come migliore attrice protagonista, *Asini* di Antonello Grimaldi, *Un uomo perbene* di Maurizio Zaccaro e *Tutta la conoscenza del mondo* di Eros Puglielli.

Il grande successo arriva con *L'ultimo bacio* di Gabriele Muccino nel quale interpreta con grande intensità la partner tradita di Stefano Accorsi. Nel 2002 accetta un ruolo difficile interpretando *Ilaria Alpi* per la regia di Ferdinando Vicentini Orgnani, vincendo un Nastro d'Argento come miglior attrice protagonista. Con il successivo *La finestra di fronte* di Ferzan Ozpetek raccoglie consensi da critica, pubblico e dai votanti dei maggiori premi artistici che le permettono di ricevere un David di Donatello, un Nastro d'Argento, un Globo d'Oro e il Best Actress Award al Karlovy Vary International Film Festival. Nel 2003 vince un altro Nastro D'Argento grazie al film *L'amore ritorna* di Sergio Rubini. Il 2004 segna un ritorno al teatro con lo spettacolo *4.48 Psychosis* di Sarah Kane per la regia di Piero Maccarinelli. Dopo la commedia francese *Il club delle promesse*, Giovanna Mezzogiorno recita nel dramma di Cristina Comencini che finisce nella cinquina dei candidati all'Oscar come miglior film straniero. Oltre al successo internazionale del film, l'interpretazione per *La bestia nel cuore* vale all'attrice la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile al 62° Festival di Venezia. È protagonista di *Lezioni di volo* di Francesca Archibugi e di *Notturmo* di Davide Marengo, mentre nel 2007 recita in inglese accanto a Javier Bardem *L'amore ai tempi del colera* di Mike Newell, tratto dall'omonimo e celebre romanzo di Gabriel Garcia Marquez. Seguono *L'Amore non basta* di Stefano Chiantini, *Palermo Shooting* di Wim Wenders e *Vincere* di Marco Bellocchio. Quest'ultimo consegna all'attrice un nuovo Nastro d'Argento e un nuovo Globo d'Oro come migliore attrice protagonista, oltre che un Silver Hugo for Best Actress al 45° Chicago International Film Festival e il National Society of Film Critics Award for Best Actress.

È produttrice e voce narrante di *Negli occhi*, documentario sul padre Vittorio diretto da Daniele Anzellotti e Francesco Del Grosso. Successivamente partecipa ai film *La prima linea* di Renato De Maria (2009), *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo (2010), *Vinodentro* di Ferdinando Vicentini Orgnani (2012), *I nostri ragazzi* di Ivano De Matteo. Nel 2016 è la voce Kaa il serpente de *Il libro della giungla*, la versione live action firmata Disney, ed è nel cast di *Come diventare grandi* nonostante i genitori di Luca Lucini.

Recentemente è stata insignita, dal Ministero della Cultura francese, Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres. Nel 2017 la vediamo diretta da Gianni Amelio in *La tenerezza*, da Ferzan Özpetek in *Napoli velata* e sul palcoscenico per la tournée teatrale con lo spettacolo *Sogno d'autunno* di Jon Fosse per la regia di Valerio Binasco. Nel 2019 è protagonista di *Tornare* di Cristina Comencini.

Ha recentemente ultimato le riprese rispettivamente di *Educazione Fisica* di Stefano Cipani e di *Amanda* di Carolina Cavalli.

ELSNORE FILM

Elsinore Film è una società di produzione indipendente, specializzata nello scouting e nella produzione sia di lungometraggi di giovani talenti emergenti che di serie di qualità.

CEO della società è Annamaria Morelli, producer con molti anni di esperienza. Fra i suoi ultimi lavori, nel ruolo di Responsabile della Produzione di Tim-Vision, la coproduzione della serie Skam Italia, il film Il Colpo del cane di Fulvio Risuleo (Festival di Rotterdam 2020) e gli esordi di Dario Albertini con Manuel (Mostra cinema di Venezia 2017) e di Phaim Bhuiyan con il film Bangla (David di Donatello 2020 miglior regista esordiente).

Con Elsinore Film ha prodotto tra gli altri Anima Bella di Dario Albertini e Notte Fantasma di Fulvio Risuleo (Festival di Venezia 2022- Orizzonti extra).

WILDSIDE

Creata nel 2009, la Wildside ha prodotto film premiati con talenti quali Bernardo Bertolucci, Marco Bellocchio e Saverio Costanzo, partecipando ai più importanti festival del settore in Europa (Cannes, Venezia, Berlino).

Wildside è parte di Fremantle, tra i più grandi creatori, produttori e distributori di prodotti televisivi al mondo.

La società ha prodotto anche molte commedie di successo tra cui la vincitrice agli European Film Award 2014 per la Miglior Commedia “La mafia uccide solo d’estate” di Pif e il film italiano più visto del 2018 “Come un gatto in tangenziale” di Riccardo Milani con la coppia comica formata da Paola Cortellesi e Antonio Albanese.

La Wildside si afferma anche nel panorama delle serie tv producendo per HBO “The Young Pope” e “The New Pope” del Premio Oscar Paolo Sorrentino; “L’amica Geniale” di Saverio Costanzo, tratto dalla tetralogia di Elena Ferrante; il debutto televisivo dello scrittore Niccolò Ammaniti “Il Miracolo” che raccoglie un grande successo di pubblico e critica; la prima e la seconda stagione de “La mafia uccide solo d’estate”; la prima serie tv scritta, diretta e interpretata da Antonio Albanese, “I Topi”, la serie di Luca Guadagnino “We Are Who We Are” e “Anna” di Niccolò Ammaniti.

TENDERSTORIES

Tenderstories è un incubatore di talento specializzato nello scouting e sviluppo di storie originali con una proiezione internazionale.

Tra i diversi riconoscimenti ottenuti, ha partecipato al Festival di Cannes 2021 con il film "Marx può aspettare" di Marco Bellocchio, che ha ricevuto la prestigiosa Palma d'Oro d'Onore. Inoltre, coproducendo il film "Padrenostro" ha partecipato alla 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, con cui Pierfrancesco Favino ha ricevuto la Coppa Volpi come miglior attore. Tra le ultime produzioni figurano "Bones & all" di Luca Guadagnino e "Il Signore delle Formiche" di Gianni Amelio.

Tenderstories appartiene allo stesso gruppo dell'asset manager Tendercapital, uno dei player internazionali indipendenti più dinamici a livello europeo.

I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane documentari firmati dai migliori autori contemporanei e alcuni dei più interessanti film di finzione del panorama internazionale. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival – International Celebration of Lives e del sostegno del Gruppo Unipol, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali tra cui i premi Oscar® Sugar Man e CITIZENFOUR, i vincitori dell'EFA Morto Stalin se ne fa un altro e Flee, il Gran Premio della Giuria a Venezia The Look of Silence, il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria Venezia 2020 Nuevo Orden, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte Dio esiste e Vive a Bruxelles, i film pluripremiati ai César La Belle Époque, Illusioni perdute e Annette, i vincitori dell'Orso d'Oro Ognuno ha diritto ad amare – Touch me not e Alcarràs e la Palma D'Oro 2021 Titane.

CHARADES

Charades nasce nel 2017 come società di vendite internazionali e ha rapidamente ampliato il suo profilo attraverso il finanziamento, la co-produzione e la produzione. Viene fondata da Carole Baraton, Yohann Comte, e Pierre Mazars, dopo i mandati portati avanti con successo, rispettivamente come capo e vicepresidente delle vendite internazionali a Wild Bunch, Gaumont e StudioCanal.

Fra i titoli più recenti ci sono Tchaïkovsky's Wife di Kirill Serebrennikov e Forever Young di Valeria Bruni Tedeschi, entrambi in concorso a Cannes, Aftersun (French touch prize) opera prima di Charlotte Wells nella settimana della critica e Little Nicholas, Happy as Can Be in Special Screening di Cannes. Charades sta sviluppando uno slate multigenere con vari registi di talento. I prossimi progetti spaziano da co-produzioni europee a produzioni sostenute da investitori, dalle animazioni pubblicitarie ai film di genere e alla commedie francesi sia di registi noti che di esordienti.